

LA NASCITA DI CAROSELLO

E in un febbraio di tanti anni fa gli italiani scoprirono la *réclame*

Mike Bongiorno che spala oro, Virna Lisi onnipotente grazie al suo sorriso, Gino Bramieri casalingo maldestro..... soltanto alcuni protagonisti del programma più amato dagli italiani, dodici minuti di sketch e pubblicità che dalla sera del 3 febbraio 1957 cambiarono la storia della televisione. Carosello, sì, proprio lui, con la sigla composta, si narra, la notte prima del debutto da quel genio della macchina da presa che fu Luciano Emmer. E i siparietti a introdurre scenette diventate la finestra del paese sul futuro, il boom economico e demografico degli anni Sessanta. Olivella sposina novella, l'Omino coi baffi, Carmencita, Calimero, il Gigante amico, Jo Condor, Miguel El Merendero, Papalla, Susanna tuttapanna e la mucca Carolina..... pupazzi e cartoni animati entrati subito nel cuore dei bambini che aspettavano con ansia la fine del telegiornale.



L'Italia della paleotelevisione, come l'ha definita Umberto Eco, era ancora molto povera e provata dalla guerra, con solo il 7% delle abitazioni provviste di telefono, acqua e bagno, mentre dilagava l'analfabetismo, con poco più della metà della popolazione dotata di licenza elementare. I creativi trasmisero entusiasmo in famiglie decimate dal secondo conflitto mondiale e dalle privazioni. Il Carosello ebbe successo e durò circa un ventennio. Carosello, nel tristissimo primo gennaio 1977 concluse la sua epopea.

Gli attori baciati da Carosello

In questa popolarità del Carosello, vi presero parte grandi attori e personaggi del tempo come Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Domenico Modugno, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Ernesto Calindri, ecc.... La vera e propria metamorfosi operata da Carosello porta il nome di Franco Cerri, affermato chitarrista jazz, ribattezzato dal 1968 "l'uomo in ammollo". Sott'acqua fino al colletto della camicia bianca, pronunciava quel "Noooo, non esiste sporco impossibile!" che avrebbe fatto la fortuna del prodotto e costruito la sua grandissima notorietà.



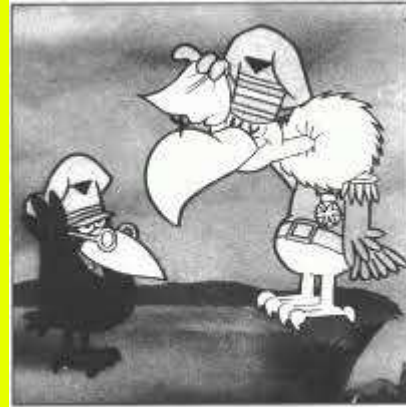
I registi di Carosello

Accanto a Luciano Emmer, considerato il “padre” di Carosello, firmarono “pezzi” del grande show degli acquisti, fra gli altri, Luigi Magni, Sergio Leone, Ermanno Olmi, Pier Paolo Pasolini e Federico Fellini.



I numeri di Carosello

Carosello veniva seguito da 19 milioni di italiani, circa la metà bambini. La scenetta durava 2 minuti e 15 secondi, con 35 secondi e non di più, ben separati dallo sketch, dedicati alla réclame del prodotto, che poteva essere citato al massimo 6 volte in una sera e in un solo Carosello a settimana.



A CURA DI AMELIE P. DAVIDE K. LIVIA A. CLASSE 1B